



**Regione Toscana**  
**Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia**  
**Settore *Valutazione Impatto Ambientale***

**AVVISO al pubblico**

Si rende noto - ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.L. 77/2021 - che la Società Gesto Italia S.r.l. ha depositato presso il Settore regionale Valutazione di impatto ambientale (Settore VIA) **in data 22/12/2023** alcuni chiarimenti volontari in riscontro alle criticità emerse nell'ambito della seconda riunione della Conferenza dei Servizi del 08/11/2023, relativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e art. 73-bis della L.R. 10/2010, relativamente al “*Progetto di realizzazione della centrale geotermica con tecnologia ORC di potenza netta pari a 10 MW denominata ‘Mazzolla’*”, ubicato nel Comune di Pomarance (PI), sebbene sia stata inviata alla società stessa una nota di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 a seguito di ulteriori motivi ostativi emersi nel corso della medesima riunione di CdS (come riportato nel relativo verbale pubblicato sul sito web).

Si ricorda che nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), il proponente ha richiesto, oltre al provvedimento di **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**, anche l'**Autorizzazione unica di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili** ex D.Lgs. 387/2003, D.Lgs. 28/2011, D.M. 10/09/2010 e L.R. 39/2005, comprensiva della **dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** secondo le procedure di cui al D.P.R. 327/2001 e le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto:

- **Autorizzazione Paesaggistica** (ex art.146 D.Lgs. 42/2004, L.R. 65/2014);
- **Esercizio delle competenze ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica;**
- **Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico** ex R.D. 3267/1923, R.D.1126/1926, L.R. 39/2000, D.P.G.R. n.48/R del 8/8/2003;
- **Concessione di coltivazione per risorse geotermiche** ex art.6 del D.Lgs. 22/2010 e artt.32 e seguenti del D.P.R. 395/1991;
- **Autorizzazione alla perforazione dei pozzi** ex art. 49 del D.P.R. 395/1991;
- **Autorizzazione idraulica con concessione demaniale** ex. R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, art. 3 della L.R. 41/2018 e D.P.G.R. 60/R/2016 per l'attraversamento dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico, di cui all'art. 22, lett. e) della L.R. 79/2012;
- **Licenza di attingimento** per il prelievo dal Fiume Cecina;
- **Ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee**, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933;
- **Variante al Regolamento Urbanistico ed al PCCA** del Comune di Pomarance ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 22/2010;
- **Nulla osta del gestore per l'allaccio alla rete elettrica nazionale;**
- **Autorizzazione all'attraversamento e all'uso della strada statale S.S. 439** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e ss.mm.ii.

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale geotermica con tecnologia ORC (*Organic Rankine Cycle*) e potenza netta pari a 10 MW, emissioni di processo nulle e reiniezione totale del fluido geotermico, ivi inclusi i gas incondensabili, nelle medesime formazioni di provenienza. La produzione del fluido verrà garantita dai pozzi realizzati in corrispondenza di una postazione produttiva (POM\_1), mentre la reiniezione dello stesso avverrà mediante i pozzi realizzati presso una postazione dedicata (POM\_2).

L'impianto sarà connesso in Alta Tensione (AT) a 132 kV alla linea esistente "Tavarnuzze – Larderello" previa realizzazione di una nuova sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT in località Lanciaia, nel Comune di Pomarance. La centrale ORC sarà collegata alla sottostazione per mezzo di un elettrodotto MT interrato della lunghezza di circa 5,1 km, da realizzarsi lungo la viabilità esistente (Strada comunale di Lanciaia) e attraversando due corsi d'acqua (Botro di Tanoni e Torrente Possera).

Per la realizzazione dei pozzi geotermici, al fine di sopperire all'eventualità di non poter prelevare acqua dal Fiume Cecina durante il periodo estivo, è stata inoltre prevista la realizzazione di n. 2 pozzi di approvvigionamento idrico e di una vasca di accumulo delle acque, da realizzarsi nell'area della centrale prima della realizzazione delle postazioni; entrambe le soluzioni saranno temporanee e strettamente legate alle tempistiche di realizzazione dei pozzi geotermici.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Pomarance (PI) e nel Comune di Volterra (PI) limitatamente al punto di prelievo sul fiume Cecina; inoltre interessa a livello di impatti il territorio dei Comuni di Pomarance e Volterra (PI) e potenzialmente anche i Comuni di Montecatini Val di Cecina (PI), Castelnuovo di Val di Cecina (PI) e Casole d'Elsa (SI).

Il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende anche la valutazione di incidenza sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale (sir): SIC-ZPS "Fiume Cecina da Berignone a Ponte Ginori" (codice IT5170007).

La documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto o riservati, è consultabile sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>

Si precisa che i suddetti chiarimenti volontari verranno valutati dalla Conferenza di Servizi solo a seguito dell'eventuale superamento dei motivi ostativi rilevati.

Chiunque abbia interesse può presentare, **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a Regione Toscana, Settore VIA con le seguenti modalità:

prioritariamente:

- per via telematica con il sistema web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci> – sistema gratuito messo a disposizione da Regione Toscana per l'invio di documenti;

- tramite posta elettronica certificata PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it);

oppure:

- tramite fax al numero 055 4384390;

- per posta all'indirizzo, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze.

Firenze, 08/01/2024

LA RESPONSABILE  
*Arch. Carla Chiodini*